

BANDO DI CONCORSO DI IDEE**Per la riqualificazione urbana del complesso immobiliare “S. Maria del Meschio”.****ART. 1 - TIPOLOGIA DEL CONCORSO**

L'Istituto Cesana-Malanotti di Vittorio Veneto – Via Carbonera, 15, (tel. 0438/948962 – fax 0438/941260 – e-mail economato@cesanamalanotti.it), con la partecipazione del Comune di Vittorio Veneto, indice un concorso di idee per la riqualificazione urbana del complesso immobiliare “S. Maria del Meschio” in Comune di Vittorio Veneto.

Responsabile del procedimento Dott. Albino Carrer - Via Carbonera, 15.

ART. 2 – PUBBLICAZIONI

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Vittorio Veneto, all'albo dell'Istituto, sul quotidiano “Gazzetta Aste e Appalti Pubblici” e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul quotidiano “Italia Oggi”, su “Il Gazzettino” e sul Quotidiano Veneto Manzoni,.

Il bando viene inoltre inviato agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Treviso.

ART. 3 – TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il presente bando nasce dalla volontà di definire il possibile riutilizzo del complesso immobiliare S. Maria del Meschio, attualmente sede della Casa di Riposo, al fine di garantire la corretta integrazione degli immobili con il contesto circostante; si rende necessaria, inoltre, l'estensione del bando alla Piazza e alla quinta di sfondo (area ex Maier) dietro la Chiesa.

ART. 4 – AREA A DISPOSIZIONE

L'area a disposizione dei progettisti, della superficie di circa 16.000 mq., è ubicata in Comune di Vittorio Veneto nel quartiere di Meschio ed è compresa tra Via Pontavai a nord, Via G. De Min a ovest, Via Del Maniero – fiume Meschio ad est e Piazza Meschio a sud.

Essa risulta comunque identificabile, ai fini del concorso, nella planimetria e negli elaborati che formano parte integrante del presente bando.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

All'atto della richiesta di partecipazione viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione:

Elaborati tecnici

1. Estratto dell'aereofotogrammetria con indicazione delle quote di riferimento, scala 1:2000;
2. Estratto del P.R.G.C. comprensivo di leggenda, alla scala 1:2000 e 1:1000;
3. Estratto delle norme tecniche di attuazione al P.R.G.C.;
4. Estratto del progetto guida del parco del Fiume Meschio;
5. Planimetrie e sezioni schematiche di alcuni edifici alla scala 1: 500;
6. Documentazione fotografica con planimetria di riferimento dei coni visuali.

- Allegato A:** Elenco delle richieste rivolte ai concorrenti, con indicazione degli obiettivi e motivazioni relative.
- Allegato B:** Definisce i perimetri entro cui elaborare le previsioni progettuali.
- Allegato C:** Riporta i vincoli di legge.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE

Il presente bando è riservato agli Architetti ed agli Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini Professionali ai quali non sia preclusa, per legge, la possibilità dell'esercizio della libera professione.

Essi possono partecipare a titolo individuale o in forma associata; quest'ultimi dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile nei confronti dell'Istituto. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo ed allegata agli elaborati del concorso.

Il raggruppamento potrà avvalersi di consulenti o collaboratori anche non in possesso dell'iscrizione ad albi professionali, i quali tuttavia non si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando e che dichiarino la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, così come i consulenti ed i collaboratori.

ART. 7 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso:

1. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al 3° grado compreso;
2. i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;
3. i datori di lavoro o coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto con i membri della Commissione Giudicatrice;
4. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
5. i dipendenti dell'Istituto o del Comune, anche con contratto a termine e i consulenti degli stessi Enti con contratto continuativo;
6. tutti coloro che hanno partecipato alla organizzazione, alla stesura dei documenti del bando e che hanno partecipato alla elaborazione delle tematiche del concorso, alla approvazione del bando, alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice.

ART. 8 - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La richiesta di partecipazione può essere effettuata di persona o a mezzo lettera raccomandata richiedendo il materiale predisposto (allegati A, B, C ed elaborati tecnici) all'Istituto Cesana-Malanotti - Ufficio Provveditorato Economato – Via Carbonera n. 15 – 31029 Vittorio Veneto - previo versamento di €52,00 sul c/c 670/7001E presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo – Filiale di Vittorio Veneto – ABI 62225 CAB 62190 (Tesoriere dell'Istituto) con l'indicazione della causale **“Concorso di idee per la riqualificazione urbana del complesso immobiliare S. Maria del Meschio”**. Si prega, inoltre, allegare la ricevuta del versamento.

All'atto della richiesta devono essere indicati: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica del concorrente.

Il termine ultimo per la presentazione della richiesta è previsto alle ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale.

Per le iscrizioni pervenute a mezzo raccomandata verrà ritenuta valida la data di arrivo e non quella di spedizione.

ART. 9 – QUESITI

I quesiti, formulati esclusivamente per iscritto a mezzo posta elettronica o fax, devono pervenire all'Istituto entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale. A tutti i quesiti pervenuti entro il termine suddetto sarà data risposta entro i successivi 15 giorni.

ART. 10 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, tutti gli elaborati di progetto **in forma anonima ponendo su ciascuno e sulla busta allegata un contrassegno costituito da otto cifre, in carattere alto mezzo centimetro**. Tale contrassegno verrà posto nell'angolo destro in basso di ogni elaborato.

Nella predetta busta allegata, chiusa, sigillata, riportante il contrassegno a 8 cifre e senza nessun altro segno di riconoscimento, saranno posti:

- a) nome, cognome e titolo professionale di ciascun concorrente, ruolo all'interno del gruppo e relativa firma;
- b) autocertificazione o certificato di iscrizione all'Albo professionale del concorrente o del capogruppo;
- c) delega al capogruppo da parte di tutti i concorrenti per la gestione dei rapporti con l'Istituto;
- d) dichiarazione del concorrente singolo o di tutti i componenti del gruppo, progettisti, collaboratori, consulenti di non trovarsi nelle condizione di incompatibilità di cui all'art. 7, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione dalla data della pubblicazione del bando sino alla data di consegna degli elaborati di concorso;
- e) autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D. Lgs. N. 129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri;
- f) dichiarazione di conformità alla legislazione vigente e al bando, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle norme ed alle disposizioni stabilite dagli Enti di controllo.

Tutti gli elaborati e la predetta busta chiusa dovranno, a loro volta, essere contenuti in un plico, chiuso e sigillato, recante all'esterno, a pena di esclusione, la dicitura **“Concorso di idee per la riqualificazione urbana del complesso immobiliare “S. Maria del Meschio”** e, sulla parte anteriore esterna destra in basso il solo contrassegno di otto cifre sopra citato.

Tale plico dovrà pervenire alla Sede Amministrativa dell'ISTITUTO CESANA-MALANOTTI – Via Carbonera n. 15 – 31029 Vittorio Veneto (TV), entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno dalla pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a mezzo raccomandata a.r. o agenzie di recapito autorizzate dall'Ente Poste, oppure potrà essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo dell'Istituto, all'indirizzo sopra indicato, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara farà fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quella di spedizione. Non verranno considerati i plichi pervenuti oltre tale termine anche se spediti prima della scadenza.

ART. 11 – ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati di progetto saranno presentati in duplice copia, di cui una montata su supporto rigido in formato UNI A1 ed una piegata in formato UNI A4:

- 1) TAV. 1: planimetria generale dell'area in scala 1:1000.

- 2) TAV. 2: progetto architettonico in scala 1:500 degli immobili di proprietà dell'Istituto e contrassegnati nelle planimetrie con le lettere "A", "B", "C"...
- 3) TAV. 3: tavola a composizione libera contenente almeno una assonometria e/o prospettiva d'insieme e con eventuali significativi cenni, attraverso schizzi, alla dimensione architettonica, al fine della esposizione e comprensione chiara degli indirizzi di progetto.

Dovrà essere redatta inoltre una relazione, anch'essa prodotta in due copie, in formato UNI A4, di massimo 5 cartelle dattiloscritte su una sola facciata che indichi le linee guida del progetto e illustri le soluzioni proposte. Anche la relazione dovrà essere completamente anonima senza alcun titolo o segno di identificazione.

Non saranno presi in considerazione elaborati aggiuntivi o non corrispondenti alle indicazioni sopra riportate.

ART. 12 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati verranno valutati da una Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, composta da n. 3 Tecnici esperti nella materia oggetto del concorso di cui uno dipendente dell'Istituto Cesana-Malanotti, uno dipendente del Comune di Vittorio Veneto, uno dipendente dell'A.T.E.R. di Treviso ed un docente universitario.

ART. 13– LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice si riunisce entro 15 giorni dalla data di scadenza prevista per la consegna degli elaborati.

Al momento dell'insediamento la Commissione eleggerà il Presidente e stabilirà il calendario delle sedute.

L'esame degli elaborati da parte della Commissione Giudicatrice sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando della documentazione presentata da ciascun concorrente.

L'eventuale riscontro di vizi formali costituirà motivo di esclusione.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti e validi con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i lavori entro il 30° giorno dalla data di scadenza per la consegna degli elaborati.

Dei lavori della Commissione Giudicatrice sarà tenuto un verbale, custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva, contenente la graduatoria dei premiati, con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

ART. 14 – CRITERI DI GIUDIZIO

La Commissione Giudicatrice valuterà i progetti partecipanti secondo i seguenti criteri ritenuti congruenti alle tematiche del concorso:

- ordine e chiarezza dell'impostazione urbanistica e sua articolazione, chiarezza espositiva;
- accessibilità all'area generale di concorso, funzionalità della viabilità;
- disposizione e grado di fruibilità delle funzioni aggregative e sociali;
- grado di fattibilità complessiva, relazionata al contesto urbano esistente;
- grado di fattibilità specifica all'area degli immobili di proprietà dell'Istituto;
- grado di compatibilità con il contesto ambientale e naturale;
- inserimento del progetto nel contesto del centro storico;
- valorizzazione storica e recupero ambientale.

ART. 15 – PREMI

La graduatoria finale dovrà prevedere n. 3 premiati , ai quali saranno distribuiti i seguenti premi:

1° premio €5.700,00 (cinquemilasettecento/00)

2° premio €2.800,00 (duemilaottocento/00)

3° premio €2.000,00 (duemila/00)

La Commissione Giudicatrice ha inoltre a disposizione la somma di €1.600,00 da assegnare, quali eventuali rimborsi spese a progetti ritenuti meritevoli.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

I premi si intendono al netto di IVA e del contributo CNPAIA.

Entro 90 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso, verranno liquidati i premi ed i rimborsi previsti.

ART. 16 – ESITO DEL CONCORSO

L'esito del concorso con la relazione della Commissione Giudicatrice verrà comunicato ai vincitori e agli Ordini Professionali con lettera raccomandata, e con lettera semplice a tutti gli altri partecipanti entro 60 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Tutti gli elaborati, ad esclusione di quello classificato al primo posto, che diverrà proprietà dell'Istituto, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 40 giorni dalla chiusura della mostra di cui al successivo articolo.

Scaduto tale termine, l'Istituto non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'Istituto erogherà il premio al solo professionista delegato dagli altri professionisti del gruppo, ai sensi del precedente art. 6 del bando, ed i compensi saranno quelli spettanti a detto professionista, restando l'Istituto estraneo agli eventuali accordi stabiliti dai concorrenti tra loro.

L'istituto si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'obiettivo per cui viene bandito il concorso, viene comunque rispettata la proprietà intellettuale dei concorrenti.

ART. 17 – MOSTRA DEI PROGETTI E LORO PUBBLICAZIONE

L'Istituto esporrà i progetti presentati e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione, senza nulla dovere ai progettisti, salvo l'eventuale anonimato di quelli non premiati.

ART. 18 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, o gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

ART. 19 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme dettate dal D.P.R. 21/12/1999 n. 554 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vittorio Veneto,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Albino Carrer)